

STAMPA E
COMUNICAZIONE

Notizie

Comunicati Stampa

Rassegna Stampa

Dichiarazioni

Interviste

Discorsi

Foto

Video

Social network

Campagne

Ufficio Stampa

Ufficio Comunicazione

FILTRI DI RICERCA

TEMATICA

Afam/Alta formazione

Ministero

Ricerca

Scuola

Scuole di Alta Tecnologia

USR

Università

DATA DI PUBBLICAZIONE

[Home](#) > [Stampa e comunicazione](#) > [Comunicati Stampa](#) >

ITS, presentato al Miur il Monitoraggio nazionale 2018



Martedì, 17 aprile 2018



ITS, l'82,5% delle ragazze e dei ragazzi lavora a un anno dal diploma
Presentato al Miur il Monitoraggio nazionale 2018 sul Sistema ITS
Toccafondi: "Tassi d'occupazione sono vittoria per il Paese, segno che siamo sulla strada giusta"

L'82,5% dei diplomati negli ITS (Istituti Tecnici Superiori) nel corso del 2016 ha trovato lavoro entro un anno dal diploma, nell'87,3% dei casi è in un'area coerente con il percorso concluso.

È quanto emerge dal Monitoraggio nazionale 2018 sul Sistema ITS presentato oggi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dal Sottosegretario all'Istruzione **Gabriele Toccafondi** e da **Giovanni Biondi**, Presidente di **Indire** che ha condotto il monitoraggio. Alla conferenza hanno partecipato inoltre la Direttrice Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione **Maria Assunta Palermo**, l'Assessore per l'Istruzione e la Formazione della Regione Toscana e Responsabile del Coordinamento Tecnico della IX Commissione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni **Cristina Grieco**, il Coordinatore del Progetto "ITS 4.0" **Stefano Micelli**, il Coordinatore del progetto "Revisione figure nazionali ITS" **Alessandro Mele**.

Nel corso della conferenza è stata annunciata anche una campagna di comunicazione che servirà per diffondere, attraverso diversi canali, la conoscenza degli ITS e delle loro potenzialità da parte delle ragazze, dei ragazzi, delle loro famiglie e dei docenti delle scuole secondarie.

I dati del monitoraggio

La rilevazione si è concentrata sugli esiti occupazionali a dodici mesi dal diploma per le studentesse e gli studenti che hanno concluso i percorsi presso gli ITS fra il primo gennaio e il 31 dicembre 2016. Complessivamente sono stati monitorati, quindi, 2.774 iscritte e iscritti e 113 percorsi erogati da 64 Fondazioni (il 68,82% delle 93 Fondazioni ITS ad oggi costituite).

2018	..
2017	..
2016	..
2015	..
2014	..
2013	..
2012	..
2011	..
2010	..
2009	..
2005	..
1970	..

L'area tecnologica con il maggior numero di percorsi conclusi al 31 dicembre 2016 è quella delle *Nuove tecnologie per il Made in Italy* con 49 percorsi (43,4%). Seguono la *Mobilità sostenibile* con 18 percorsi(15,9%), le *Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo* con 15 percorsi(13,3%), *l'Efficienza energetica* con 13 percorsi (11,5%). Osservando il dettaglio degli ambiti dell'area *Nuove tecnologie per il Made in Italy*, dei 49 percorsi monitorati 21 afferiscono al *Sistema meccanica* (42,9%), 10 al *Sistema agro-alimentare* (20,4%), 8 al *Sistema moda* (16,3%), 6 ai *Servizi alle imprese* (12,2%) e 4 al *Sistema casa* (8,2%). Anche sul fronte degli iscritti, diplomati e occupati è l'area *Nuove tecnologie per il made in Italy* a prevalere con 1.182 iscritti, 963 diplomati e 808 occupati. Segue la *Mobilità sostenibile* con 445iscritti, 357diplomati e 300 occupati.

I diplomati nel periodo considerato dal monitoraggio sono stati 2.193, l'82,5% di loro ha trovato un'occupazione a dodici mesi dalla conclusione del percorso formativo, nell'87,3% dei casi in un'area coerente con il piano di studi. Le diplomate e i diplomati che non hanno trovato lavoro sono 383, di questi 101 si sono iscritti ad un percorso universitario. Quanto alle tipologie di contratto, nel 47,45% dei casi si tratta di contratti a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, nel 29,89% di contratti a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e nel 22,65% di contratti di apprendistato.

I percorsi formativi con i migliori esiti, 55 sui 64 monitorati, dal punto di vista del numero di diplomati e del tasso di occupazione a 12 mesi, hanno avuto accesso alla premialità da 13,3 milioni di euro del Fondo nazionale 2017, aumentati dalla Legge di bilancio 2018 (+ 10 milioni per il 2018, +20 milioni per il 2019 e +35 milioni per il 2020). Le risorse della premialità dovranno essere impiegate dagli ITS per realizzare un percorso formativo aggiuntivo che dovrà avere come obiettivo principale l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di competenze correlate al Piano nazionale Impresa 4.0. Dal monitoraggio emerge che anche per l'accesso alla premialità è l'area *Nuove tecnologie per il Made in Italy* ad avere il maggior numero di percorsi premiati (29), la maggioranza dei quali afferisce all'ambito *Sistema meccanica* (18). Segue l'area *Mobilità sostenibile* (11 percorsi). Le Regioni con il maggior numero di percorsi premiati sono il Veneto (13 percorsi, il 72,2% dei percorsi monitorati), la Lombardia(11 percorsi, il 42,3% dei percorsi monitorati) e l'Emilia Romagna (7 percorsi, il 53,8% dei percorsi monitorati). I primi tre percorsi premiati sono l'I.T.S. Umbria Made in Italy-Innovazione, tecnologia e sviluppo della Regione Umbria, l'I.T.S. A. Cuccovillo-Area Nuove tecnologie per il Made in Italy-Sistema meccanico meccatronico della Regione Puglia e l'I.T.S. Meccanica, meccatronica, motoristica e packaging della Regione Emilia Romagna.

Il Sottosegretario Toccafondi ha espresso "Piena soddisfazione per i risultati conseguiti dagli ITS in questi anni di lavoro. I percorsi sono aumentati più del 40% dal 2013, gli iscritti sono triplicati e ad oggi sono più di 10.000. Il dato dell'occupazione all'82,5% documenta che la strada intrapresa è quella giusta. Con l'aumento dei fondi decisi dal Governo nell'ultima legge di

stabilità, da 13 milioni di euro l'anno a 35 milioni a decorrere dal 2020 – ha proseguito Toccafondi - si è voluto investire ancora per incrementare e migliorare i numeri, aumentando corsi ed iscritti, e soprattutto per potenziare lo sviluppo di quegli strumenti di innovazione tecnologica legati anche a Impresa 4.0. Abbiamo pensato alle nostre giovani e ai nostri giovani, abbiamo pensato alle nostre imprese, per loro abbiamo avuto il coraggio di andare avanti e finalmente oggi con soddisfazione possiamo dire: questa è una vittoria del Paese. Anche in Italia c'è un sistema non accademico professionalizzante: l'Istruzione Tecnica Superiore, gli ITS”.

- [Il monitoraggio](#)
- [Le slide](#)
- [Il video](#)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



MINISTERO

[La Ministra](#)
[Missione e funzione](#)

[Organizzazione](#)
[Sedi e contatti](#)

[ATTI DI NOTIFICA](#)
[PROTOCOLLI](#)
[D'INTESA](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

ARCHIVIO WWW.ISTRUZIONE.IT

ARGOMENTI

[SCUOLA](#)
[UNIVERSITÀ](#)
[RICERCA](#)

[AFAM](#)
[SCUOLE DI ALTA](#)
[TECNOLOGIA](#)

AMMINISTRAZIONE

TRASPARENTE

[ATTI E NORMATIVA](#)

[WEBMAIL](#)

[SITI DI INTERESSE](#)

DATI E STATISTICHE

[IN EVIDENZA](#)

[COME FACCIO A](#)

Governo Italiano

Seguici su:



Tutti i diritti riservati © 2016

[Accessibilità](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Vai ai feed RSS](#) [Contatti](#) [Posta elettronica](#)

//]]>